

# VareseNews

## Assunzione record di apprendisti: in un anno 283mila

Pubblicato: Giovedì 23 Agosto 2018



Sono anni che **Giorgio Merletti** (foto), presidente di **Confartigianato nazionale**, sostiene che lo strumento dell'apprendistato è il **contratto ideale per favorire l'occupazione giovanile**. I numeri gli danno ragione perché nell'anno del consolidamento della **riresa**, cioè tra il marzo del **2017 al marzo del 2018**, le assunzioni di apprendisti sono state ben **283mila il 20,2% in più rispetto al 2017** e superano dell'11,4% le 254.000 assunzioni di giovani a tempo indeterminato avvenute nello stesso periodo.

Inoltre, **tra gennaio e maggio 2018** i contratti di apprendistato sono aumentati più degli altri rapporti di lavoro: ne sono stati attivati **134.358** (il 96% dei quali riferiti a **giovani under 30**) con una **crescita del 13,7%** rispetto allo stesso periodo del 2017. Largamente battuti i contratti a tempo indeterminato (+3,1%), i contratti a tempo determinato (+8,4%), i contratti stagionali (+7%) e i contratti intermittenti (+8,8%).

Il rapporto di Confartigianato mostra che i contratti di apprendistato rappresentano il **12,5% dei nuovi rapporti di lavoro** creati in Italia nel **primo trimestre di quest'anno** per i giovani under 30.

La classifica delle regioni in cui prevalgono le assunzioni di apprendisti vede in testa l'**Umbria** (18,5% di nuovi contratti di apprendistato sul totale delle assunzioni), la **Toscana** con 16,2%, il **Veneto** con 15,6%, le **Marche** con 15,4% e il **Piemonte** con 14,5%. Nel terzetto di coda si colloca la Basilicata con il 5,9% di apprendisti sul totale delle assunzioni di under 30, insieme con la Sardegna (6,7%) e il Molise (6,4%).

Sulla crescita dei contratti di apprendistato hanno influito gli **interventi di decontribuzione** previsti nella Legge di bilancio 2018. «Interventi sui quali occorre insistere – sottolinea il presidente Merletti – perché la realtà dimostra che la ripresa dell’occupazione giovanile passa per l’apprendistato, il contratto a causa mista più adatto a soddisfare le esigenze formative dell’artigianato e delle piccole imprese, la palestra in cui i giovani studiano e si preparano ad entrare in un mercato del lavoro che richiede competenze tecniche evolute imposte dalla rivoluzione digitale».

**Giudizio negativo di Merletti** sulle modifiche ai contratti a tempo determinato introdotte dal **Decreto dignità**: «Si tratta di interventi che danneggiano i datori di lavoro e non fanno nemmeno gli interessi dei lavoratori». (Fonte Confartigianato)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it